

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2019 – 2021**
(Enti con popolazione fino a 2.000 abitanti)

Comune di Bosaro

Provincia di Rovigo

SOMMARIO

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

2 – Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

3 – Sostenibilità economico finanziaria

4 – L'organizzazione dell'Ente e del suo personale

5 – Il rispetto delle regole di finanza pubblica

6 – Analisi di coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

7 - D.U.P. SEMPLIFICATO - PARTE SECONDA

Premessa

Il principio contabile della programmazione allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011 prevede un nuovo documento unico di programmazione, il DUP, in sostituzione del Piano Generale Sviluppo e della Relazione Previsionale e Programmatica.

La programmazione nelle pubbliche amministrazioni garantisce l'attuazione del principio costituzionale del buon andamento (art. 97) in quanto è diretta ad assicurare un ottimale impiego delle risorse pubbliche secondo i canoni della efficacia, efficienza ed economicità. Essa inoltre rende concreto il principio della democrazia partecipativa, in quanto fornisce gli strumenti per "valutare" l'operato dell'azione amministrativa conoscendo preventivamente gli obiettivi dichiarati e, successivamente, i risultati raggiunti. In sostanza, dunque, un corretto processo di programmazione è espressione di una amministrazione moderna che intende fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative ed anche finanziarie. Già l'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, scriveva nel 2003, come la programmazione rappresenti ***“il «contratto» che il governo politico dell'ente assume nei confronti dei cittadini e degli altri utilizzatori del sistema di bilancio stesso. L'attendibilità, la congruità e la coerenza dei bilanci è prova della affidabilità e credibilità dell'Amministrazione. Gli utilizzatori del sistema di bilancio devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi”***.

Il DUP:

- è lo strumento che permette l'attività strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico ed unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

I principi contabili prevedono che la Giunta presenti al Consiglio il DUP entro il 31 luglio di ciascun anno. Se alla data del 31 luglio risulta insediata una nuova amministrazione, e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce.

L'articolo 170 comma 6 del Tuel prevede che gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il DUP semplificato previsto dall'allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011. Con il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 20 maggio 2015 concernente l'aggiornamento del decreto legislativo n. 118 del 2011, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 134 del 12 giugno 2015, è stato inserito, all'allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011, il punto 8.4 denominato "Il Documento Unico di Programmazione semplificato". Al fine di una verifica della effettiva differenza con il DUP "ordinario", il DUP semplificato contiene meno elementi, specie nella parte strategica, e più libertà di forma.

Il DUP semplificato ha meno elementi in riferimento alla sezione strategica, può essere effettuato in libertà purché contenga gli elementi specificati dalla normativa, ossia senza necessità di essere suddiviso nelle due Sezioni (Strategica ed Operativa).

Ulteriore semplificazione riservata agli enti fino a 2mila abitanti è stata introdotta con il decreto Interministeriale emanato il 18.05.2018 e previsto dal comma 887 della L. 27 dicembre 2017, n. 205, di modifica dei punti 8.4 e 8.4.1 del principio della programmazione.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE

| | |
|--|---------|
| 1.1.1 – Popolazione legale al censimento | n. 1508 |
| 1.1.2 – Popolazione residente alla fine del 2016 | n. 1467 |
| Di cui: maschi | n. 710 |
| femmine | n. 757 |
| nuclei familiari | n. 640 |
| comunità/convivenze | n. 0 |
| 1.1.3 – Popolazione all'1.1.2016 | n. 1491 |
| 1.1.4 – Nati nell'anno | n. 10 |
| 1.1.5 – Deceduti nell'anno | n. 11 |
| Saldo naturale | -1 |
| 1.1.6 – Immigrati nell'anno | n. 59 |
| 1.1.7 – Emigrati nell'anno | n. 82 |
| Saldo migratorio | -23 |
| 1.1.8 – Popolazione al 31.12.2016 | n. 1467 |
| Di cui | |
| 1.1.9 – In età prescolare (0/4 anni) | n. 57 |
| 1.1.10 – In età scuola dell'obbligo (5/14 anni) | n. 144 |
| 1.1.11 – In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni) | n. 182 |
| 1.1.12 – In età adulta (30/65 anni) | n. 764 |
| 1.1.13 – In età senile (oltre 65 anni) | n. 320 |
| 1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio | |
| 2012 | 1,13 |
| 2013 | 1,18 |
| 2014 | 1,05 |
| 2015 | 0,47 |
| 2016 | 0,68 |
| 1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio | |
| 2012 | 0,53 |
| 2013 | 0,86 |
| 2014 | 1,25 |
| 2015 | 0,53 |
| 2016 | 0,75 |

Condizione socio economica delle famiglie:
Media

CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO

| | | | |
|--|-----|-------------------------|---------------|
| 1.2.1 – Superficie in Km ² 6,02 | | | |
| 1.2.2 – Risorse idriche | | | |
| - Laghi n. 0 | | - Fiumi e torrenti n. 1 | |
| 1.2.3 – Strade | | | |
| - statali Km | 1,5 | - Provinciali Km | 5 |
| | | | - Comunali Km |

| | | |
|--|----------------------|------------------------|
| 17 | - Vicinali Km 3 | - Autostrade Km 0 |
| 1.2.4 Piani e strumenti urbanistici vigenti | | |
| <ul style="list-style-type: none"> - Piano regolatore adottato SI - Piano regolatore approvato SI - Programma di fabbricazione NO - Piano edilizia economica e popolare NO | | |
| Piano insediamenti produttivi | | |
| <ul style="list-style-type: none"> - industriali SI - artigiani SI - commerciali SI | | |

STRUTTURE

| TIPOLOGIA | ESERCIZIO IN CORSO | | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | |
|---|--------------------|----------------|----------------------------|----------------|--|
| | Anno 2018 | Anno 2019 | Anno 2020 | Anno 2021 | |
| 1.3.2.1 – Asili Nido n. 0 | Posti n. 0 | Posti n. 0 | Posti n. 0 | Posti n. 0 | |
| 1.3.2.2 – Scuole Materne n. 0 (presente sul territorio una scuola materna privata) | Posti n. 0 | Posti n. 0 | Posti n. 0 | Posti n. 0 | |
| 1.3.2.3 – Scuole elementari n. 1 | Posti n. 80 | Posti n. 80 | Posti n. 80 | Posti n. 80 | |
| 1.3.2.4 – Scuole medie n. 0 | Posti n. 0 | Posti n. 0 | Posti n. 0 | Posti n. 0 | |
| 1.3.2.5 – Strutture residenziali per anziani n. 0 | Posti n. 0 | Posti n. 0 | Posti n. 0 | Posti n. 0 | |
| 1.3.2.6 – Farmacie comunali | n. 0 | n. 0 | n. 0 | n. 0 | |
| 1.3.2.7 – Rete fognaria in Km | | | | | |
| Bianca | 0 | 0 | 0 | 0 | |
| Nera | 2 | 2 | 2 | 2 | |
| mista | 4 | 4 | 4 | 4 | |
| 1.3.2.8 – Esistenza depuratore | SI | SI | SI | SI | |
| 1.3.2.9 – Rete acquedotto in Km | 32 | 32 | 32 | 32 | |
| 1.3.2.10 – Attuazione servizio idrico integrato | SI | SI | SI | SI | |
| 1.3.2.11 – Aree verdi, parchi, giardini | n. 2 hq. 30 | n. 2 hq. 30 | n. 2 hq. 30 | n. 2 hq. 30 | |
| 1.3.2.12 – Punti Luce illuminazione pubblica | n. 511 | n. 511 | n. 511 | n. 511 | |
| 1.3.2.13 – Rete gas in Km | 1 | 1 | 1 | 1 | |
| 1.3.2.14 – Raccolta rifiuti in quintali: | | | | | |
| civile | | | | | |
| industriale | | | | | |
| Raccolta differenziata | SI | SI | SI | SI | |
| 1.3.2.15 – Esistenza discarica | SI | SI | SI | SI | |

| | | | | |
|--|------|------|------|------|
| 1.3.2.16 – Mezzi operativi | n. 1 | n. 1 | n. 1 | n. 1 |
| 1.3.2.17 – Veicoli | n. 2 | n. 2 | n. 2 | n. 2 |
| 1.3.2.18 – Centro Elaborazioni dati | SI | SI | SI | SI |
| 1.3.2.19 – Personale Computer | n. 8 | n. 8 | n. 8 | n. 8 |
| 1.3.2.20 – Altre strutture (specificare) | | | | |

ECONOMIA INSEDIATA

Il Comune di Bosaro è un comune a prevalente economia agricola, le aziende insediate sono a prevalente conduzione familiare con un impiego di manodopera abbastanza contenuta.

L'espansione dell'area artigianale / industriale sita in Via 1° Maggio è ancora sospesa a causa principalmente delle crisi economica nazionale.

Vi è una discreta presenza di piccole/grandi attività artigianali, commerciali e di servizio soprattutto lungo Via Nazione che rappresenta un importante via di collegamento.

2 – Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

Servizi gestiti in forma diretta

- organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla Pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
- edilizia scolastica, per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali e statistici, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale.
- servizi in materia statistica e Servizi informativi (tecnologia dell'informazione e della comunicazione ICT)

Servizi gestiti in forma associata

- attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- polizia municipale e polizia amministrativa locale;

Servizi affidati a organismi partecipati / Consorzi

- la Società Acquevenete s.p.a. gestisce il servizio idrico integrato dell'ente;
- l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani è un'attività gestita dalla Ditta Ecoambiente S.r.l. (tramite la partecipazione diretta del Comune al Consorzio Rsu)
- Servizi informativi (tecnologia dell'informazione e della comunicazione ICT) per il tramite della Società As2 S.r.l.;

Servizi affidati ad altri soggetti

- Sono stati affidati a ditte esterne il servizio di gestione e accertamento dei tributi Comunali IMU – TARI -TASI e imposta comunale sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni;
- l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani è un'attività gestita dalla Ditta Ecoambiente S.r.l. (tramite la partecipazione diretta del Comune al Consorzio Rsu)

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

- consorzio per lo smaltimento dei RSU del bacino di Rovigo: 0,41%
- Consiglio di Bacino "Polesine": 0,41%
- Consvipo: 0,22%
- AS2: 0,46%
- Acquevenete S.p.a. (Società nata dalla fusione per incorporazione della Società Polesine Acque spa nella Società Centro Veneto Servizi S.p.a. con efficacia dal 1° dicembre 2017): 0,23%
- Interporto di Rovigo: 0,05% (effettuata procedura di cessione quote – gara deserta).

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 19.04.2016 è stata approvata la relazione sui risultati conseguiti in merito al Piano Operativo di Razionalizzazione delle Società e delle Partecipazioni Societarie anno 2015.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 5.10.2017 è stata effettuata la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n. 100 - Ricognizione partecipazioni possedute.

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

- i servizi di assistenza sociale e domiciliare ed il servizio della gestione della biblioteca comunale sono state affidate a cooperative esterne.

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo di cassa al 31/12 del penultimo anno dell'esercizio precedente € 262.410,89

Andamento del Fondo di cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2017 € 123.499,47

Fondo cassa al 31/12/2016 € 262.410,89

Fondo cassa al 31/12/2015 € 316.002,07

L'Ente nel triennio precedente non ha attivato anticipazioni di cassa

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati / entrate accertate primi 3 titoli

| <i>Anno di riferimento</i> | <i>Interessi passivi impegnati (a)</i> | <i>Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)</i> | <i>Incidenza (a/b)%</i> |
|----------------------------|--|---|-------------------------|
| 2017 | 24.595,00 | 902.309,03 | 2,73 |
| 2016 | 26.296,09 | 981.939,97 | 2,68 |
| 2015 | 28.434,58 | 757.749,78 | 3,75 |

Debiti fuori bilancio riconosciuti nell'ultimo triennio

Con deliberazione di C.C. n. 39 del 29.11.2016 è stata riconosciuta, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 191, comma 3 e 194 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i., la legittimità del debito fuori bilancio connesso all'effettuazione di lavori pubblici di somma urgenza per la somma di € 14.410,64;

4 – L'organizzazione dell'Ente e del suo personale

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

| Categoria giuridica | Numero | Tempo indeterminato | Altre tipologie |
|---------------------|----------|---------------------|-----------------|
| Cat.D1 | 2 | 2 | |
| Cat.C | 1 | 1 | |
| TOTALE | 3 | 3 | |

E' presente il Segretario Comunale in convenzione con altri enti

La spesa di personale dell'ultimo quinquennio comprensiva dei 3 dipendenti dell'ente, del segretario comunale in convenzione o a scavalco, della quota di personale derivante dalla convenzione con altri enti per i vigili urbani e della spesa "indiretta" di adesione all'Unione dei Comuni dell'Eridano sino al 31.12.2017 rispetta i vincoli previsti dall'art. 1 comma 557 della L. 296/2006 (legge finanziaria 2007).

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

La programmazione triennale del fabbisogno di personale approvata nell'anno 2018 con deliberazione di G.C. n. 24 del 19.02.2018 e successivamente modificata con deliberazione di G.C. n. 60 del 13.06.2018 prevedeva la copertura del posto di istruttore direttivo dell'area amministrativo/finanziaria con procedura di mobilità.

La procedura è in corso di espletamento.

E' in corso di attivazione anche un contratto di somministrazione sino al 31.12.2018 per l'assunzione di n. 1 persona presso l'area amministrativo – Finanziaria per l'espletamento di attività inerenti le procedure di segreteria e collaborazione con gli uffici

Si riporta di seguito la programmazione triennale del fabbisogno del personale 2019/2021 nonché il piano annuale 2019 che farà parte di apposita deliberazione da approvare dalla Giunta Comunale antecedentemente l'approvazione del bilancio 2019/2021:

PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE DI RUOLO

Anno 2019

concorso pubblico, mobilità

0

progressioni di carriera (verticali)

0

Anno 2020

concorso pubblico, mobilità
0
progressioni di carriera (verticali)
0

Anno 2021

concorso pubblico, mobilità
0
progressioni di carriera (verticali)
0

PROGRAMMA ASSUNZIONI PERSONALE FLESSIBILE

Assunzioni Anni 2019-2020-2021

Nessuna assunzione

Il presente Piano annuale e il Piano triennale del fabbisogno del personale potranno essere adeguati, in qualsiasi momento, qualora si verificassero esigenze o condizioni tali da determinare mutazioni del quadro di riferimento relativamente al triennio in considerazione.

Si evidenzia che il Comune di Bosaro non presenta situazione di esubero di personale né personale, come previsto nella deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 31/07/2014 confermato con D.G.C. n. 33 del 19/04/2016, D.G.C. n. 82 del 22/11/2016, n. 5 del 10.01.2017 e n. 24 del 19.2.2018, e che pertanto non sussiste il vincolo di cui all'art.16 c.2 Legge 12 novembre 2011 n.183;

5 – Il rispetto delle regole di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

L'Ente negli esercizi precedente non ha acquisito e ceduto spazi nell'ambito dei patti orizzontali regionali o nazionali, quindi non ci sono conseguentemente effetti che influenzano l'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.

6 – Analisi di coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio pubblico e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

Il piano delle opere pubbliche triennio 2019-2021 è stata approvato con apposita deliberazione della Giunta Comunale nella medesima seduta di approvazione del presente D.U.P. 25.07.2018.

In esso sono contenute n. 2 opere di seguito sintetizzate:

- Intervento di adeguamento alle norme sismiche – Realizzazione della nuova scuola primaria di Bosaro;
- Intervento di adeguamento alle norme sismiche della palestra comunale.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione che termina nell'anno 2019, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili; l'erogazione e fruizione di servizi comunali.

La composizione articolata della IUC

La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia di chi possiede che di chi utilizza il bene, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a sostituire la TARES e a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il presupposto oggettivo della TARI è il possesso di locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Il presupposto della TASI è il possesso di fabbricati, compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta IMU, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti.

Relativamente alle entrate tributarie e tariffarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, sarà accortezza dell'amministrazione continuare a garantire l'esenzione dell'addizionale Irpef per i redditi inferiori a € 8.000,00;

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà attivare tutti i finanziamenti che saranno resi disponibili dalla Regione del Veneto, dallo Stato e da associazioni disponibili sul territorio di cui l'ente fa parte (Gruppo di Azione Locale – Fondazione Cassa di Risparmio ecc.) per gli interventi di interesse dell'ente stesso.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente

Considerando anche i vincoli di spesa relativi al pareggio di bilancio, presume di non fare ricorso all'indebitamento.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione di ottenere risparmi economici dall'affidamento del servizio mantenendo comunque lo standard qualitativo dei servizi offerti.

Con la chiusura dell'Unione dei Comuni dell'Eridano avvenuta il 31.12.2017, l'ente ha dovuto affidare a terzi diverse attività anche fondamentali, si confida, considerando il 2018 un periodo di transizione, nella verifica più approfondita nella gestione di servizi e si confida nella possibilità di avere più personale a disposizione poter svolgere direttamente le funzioni conseguendo un risparmio economico.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività

Attivare convenzioni che consentono risparmi per l'ente confermando o migliorando il servizio.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Con deliberazione di G.C. n. 25 del 19.02.2018 è stato adottato lo schema di programma biennale degli acquisti di beni e servizi per il periodo 2018/2020 ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016. Si da atto che lo schema del programma biennale degli acquisti di beni e servizi per il periodo 2018/2020, di cui alla DGC sopra citata, a cui sono stati allegati l'elenco annuale degli acquisiti e il quadro delle risorse finanziarie è negativo in quanto non sono presenti acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 €;

Si rileva che alla data odierna e per il triennio di riferimento del presente DUP si conferma quanto citato nella deliberazione anzidetta.

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

In merito alle spese per beni e servizi, la stesse dovranno essere:

improntate ad un risparmio economico non trascurando comunque la funzionalità dell'ente, migliorare la qualità del lavoro, dare celeri risposte alla cittadinanza e per le necessità dell'ufficio (segnalazioni di appuntamenti, convocazioni, ecc).

RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà monitorare le spese correnti fisse e non derogabili (stipendi, utenze, mutui, ecc.) e attivare tutte quelle procedure necessarie al tempestivo incasso della parte entrata.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a

Monitorare la gestione di cassa e dei residui al fine di mantenere un allineamento tra la situazione di entrata e di spesa.

5 – Il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento

La programmazione degli investimenti deve passare obbligatoriamente dall'analisi del:

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata a

Aderire alle eventuali fonti di finanziamento messe a disposizione atte a:

- realizzare un nuovo polo scolastico rendendolo più funzionale e adeguandolo alle nuove normative in materia sismica;
- adeguare alle normative in materia sismica del teatro comunale e della sede com.le.
- realizzare un sottopasso in corrispondenza della SS. 16

La Programmazione degli investimenti è così di seguito finanziata:

concessione contributi in conto investimento messi a disposizione da Ministero, Regione del Veneto e/o per il tramite del Gruppo di Azione Locale.

Come sopra citato il piano delle opere pubbliche triennio 2019-2021 è stata approvato con apposita deliberazione della Giunta Comunale nella medesima seduta di approvazione del presente D.U.P. 25.07.2018.

In esso sono contenute n. 2 opere di seguito sintetizzate:

- Intervento di adeguamento alle norme sismiche – Realizzazione della nuova scuola primaria di Bosaro;
- Intervento di adeguamento alle norme sismiche della palestra comunale.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

Lavori di sistemazione degli spogliatoi della palestra comunale dando atto che la conclusione degli stessi è prevista entro l'anno.